

“L’interruzione”

SCENEGGIATURA: DOMENICO NATELLA

DIALOGHI: DOMENICO NATELLA/ Associazione “RENE’ VIVIEN”

(Testo dichiarato e protetto legalmente)

In uno strano salone dai colori Pop art un po’ kitsch, quasi almodovariano, si aggirano quattro ragazze tra i venti e trent’anni. Vagamente maschili, chi più chi meno, indossano magliette, canotte, dei Jeans e scarpe da ginnastica, una ha un cappellino. Sono tutte senza trucco. Marika, il capo del gruppo, è distesa sul pavimento affianco ad un portatile, di circa 27 anni ha i capelli lunghi raccolti in una discreta coda bassa. La maglietta da football rossa. Scrive al computer. Daniela più androgina, capelli corti, canotta arancione, asciutta e nervosa è la sua donna. Di circa venticinque anni, cambia continuamente stazione alla piccola radio con fare scocciato. All’improvviso si alza e va a prendere una birra con una camminata agile ma decisa. Apre il grosso frigorifero rosso da pubblicità. Dentro bibite, un’anguria tagliata, dei wursteli, della frutta. Sul fondo, abbracciate, sedute sulla moquette, Sara e Stella. Sono più tenere e più giovani. Sara: ventiquattro anni, maglietta azzurra, pelle olivastria, la sua femminilità nascosta sotto il cappello sportivo. Sottolinea un libro in cerca di idee. Stella bionda, minuta, ventun’anni, più femminile indossa una t-shirt viola. A terra del cibo messicano da take away. Le confezioni sono aperte e già iniziate. Stella mangia in modo avido...Sara appallottola un foglio su cui sta scrivendo e lo tira a Marika. Daniela si avvicina ballando come un’ossessa da concerto rock, imita un chitarrista in un assolo. Marika la guarda. E quando le fa uno sguardo languido si avvicina totalmente e la rapisce in un bacio appassionato. Sotto di loro i resti del cibo consumato.

MARIKA(v.f.c.): Io e le mie amiche eravamo solite riunirci almeno una volta a settimana così per discutere delle nostre esperienze, raccontarci come andavano le nostre storie, parlare del più e del meno, chi aveva fatto cosa, chi era stata con chi... insomma un po’ di sano gossip che non guasta mai. Ultimamente, però, avevamo deciso di far coincidere queste nostre sane riunioni pettegole, che tanto ci univano come amiche, con un fine umanitario, che dico, sociale, di più, a nostro avviso rivoluzionario: volevamo realizzare un corto, (SIBILLA: E sì che originalità?!), che parlasse della realtà in cui eravamo costrette nostro malgrado a muoverci. Ognuna aveva delle idee, che a volte le altre non dividevano per niente. Spesso, però, ci prendevamo una pausa per fare quello che più ci piaceva...

Daniela e Marika si baciano appassionatamente, dietro di loro la macchina da presa fa spazio a Stella teneramente appoggiata su Sara, la sua ragazza che l’abbraccia con fare protettivo e un po’ maschile.

STELLA: E’ un po’ piccante... la salsa eh...

Marika, interrotta nel bacio da Stella... fa finta di niente...

MARIKA: Ho delle idee sul corto, c'è una ragazza: coinquilina... scollata, corroborante!

STELLA: Io la vedo assetata di uomini, tutta firmatissima.

SARA: Io la vedo acida!

Marika indica a Daniela con lo sguardo la bottiglia di birra e lei gliela versa nel bicchiere assecondandola, le strizza l'occhio. Tra le due c'è complicità. Il loro è un rapporto di forte intesa psicologica. Si guardano spesso.

STELLA: E così c'è più movimento....

MARIKA: La ragazza etero, deve simboleggiare un po' il pregiudizio, ossia la non conoscenza

SARA: Certo.

Sgranocchiando una tajos.

DANIELA: Ma poi le ragazze si vede che sono lesbiche??

MARIKA(*riferendosi a Daniela*): Non so, una sì magari!

Marika guarda Daniela maliziosa... Daniela s'imbroncia ma poi le fa un occholino... sta al gioco, conosce la parte e la sua partner...

SARA: Sì, ma non troppo altrimenti pensano che siamo uomini...

Daniela si alza in piedi

DANIELA: Bisogna rappresentare le diverse condizioni sociali: imprenditrici, insegnanti, cuoche...

STELLA: Sarebbe carina anche una domanda tipo "Qual'è il tuo rapporto con la tua vagina?"

SARA: Vabbè, adesso ci vogliamo formalizzare?!!

STELLA: E qual' è il problema? Le parlo tutti giorni...(facendo finta di parlare alla sua vagina) Mi raccomando ora che esco con questa ragazza non mi far fare figuracce!!!

MARIKA: Un attimo! Riscaldo le patate

Marika si alza e va in un'altra stanza, Daniela la segue con lo sguardo di chi ammira la sua donna.

STELLA: Quanti vivono in questa casa?

DANIELA: Una comunità!

SARA (*guardandosi attorno*): In effetti sembra grande come casa...

Torna Marika con una grossa ciotola colorata piena di patate fritte (chips).

MARIKA: Abbastanza. In realtà convivo con dei fantasmi... Abbiamo orari diversissimi...

Marika sgranocchia rumorosamente una patatina e poi adagia la ciotola a terra..

DANIELA: E mica solo gli orari... Sono un po' particolari loro! Hanno uno stile di vita del tutto diverso dal nostro!

MARIKA: Tornando al corto. Sarebbe interessante raccontare in maniera veloce la storia di Saffo.

SARA: Conoscete invece quella leggenda greca... Prima eravamo uniti ed ermafroditi... (*frecciata a Stella*) anche bisessuali!

STELLA (*a tono*): Eh sì, si studia in filosofia...

SARA: Perciò l'uomo deve cercare la sua metà perduta...

STELLA: Ognuno ha la metà che desidera! Ho conosciuto una ragazza che mi ha detto che non è lesbica ma è fidanzata con una donna perché ha i lineamenti del viso maschili e quindi sente di stare con un uomo.

MARIKA: È probabile che lei non si accetti...

STELLA: Non so, comunque è una cosa così particolare....

DANIELA: Secondo me è una persona che ha paura degli uomini.

SARA: Io ho conosciuto una ragazza che stava con un'altra ragazza che è poi diventata uomo. Ora, io non capisco, questa ragazza è lesbica o no?

STELLA: Neanche io riesco a capire, ma se ne è innamorata si spiega tutto.

MARIKA: Beh, una cosa è l'identità di genere, un'altra è l'idealità di genere.

DANIELA: Chee?

SARA: Se sono donna e divento uomo e poi vado con gli uomini, allora uno dice, scusa, tanto vale ci andavi quando eri donna... cioè una cosa è il corpo che hai, una cosa è la testa.

Daniela è ancora più perplessa, fa una faccia

STELLA: Un mio amico, invece, ha seguito il percorso inverso MtF, male to female ha cambiato sesso da uomo a donna ed era fidanzatissimo con un ragazzo!

MARIKA: Ma quando si sono conosciuti lui sapeva che l'altro era un uomo?

STELLA: Sì, credo di sì.

SARA: Quindi la forza dell' amore scatta e basta, come ben sappiamo.

STELLA: Ma tu hai visto quanto è bella? È più bella e affascinante di una donna nata donna.

SARA: Sì, è bellissima!

Da dietro Daniela, più pratica e un po' incolta, sembra fare il verso a quelle due sognatrici idealiste...

MARIKA (*cambiando discorso*): E la prima volta... ascoltiamo le prime volte.

DANIELA: Ero una giovane ragazza di venti anni...

SARA: E lei?

DANIELA: 28

MARIKA: Ah, ah. Ti sei bagnata??

STELLA: Sei arrivata??

DANIELA: Non ancora....!!!

MARIKA: La fate parlare!

DANIELA: Mi fate parlare! Siete delle assatanate!!!!

SARA: Sul tappetone!!

STELLA: No, sul ring!!!

DANIELA: Quale ring, mica c'è il ring in palestra?!! (*bloccandole*) Shh...
Praticamente era la mia istruttrice di fitness e sapeva che mi ero lasciata con il mio ex...

MARIKA: Chi... quello che sembra una femmina?

DANIELA: Non sembra una femmina! E' molto delicato e gentile come persona. E poi è passato un secolo!

STELLA: Allora non è un buzzurrone?!!

DANIELA: No, non lo è!

Si sente battere bussare, ma non si capisce bene da dove proviene il suono.

BUM BUM BUM BUM BUM

MARIKA: Ma chi è?

STELLA: Mi ha fatto venire un colpo!

DANIELA: Sarà quello affianco...

SARA: No!! Sarà qualcuno che ci fa uno scherzo!

MARIKA: Se non risponde, non apro. Chi è?

BUM BUM BUM

Sara abbraccia Stella con fare protettivo

MARIKA: Shh, fate silenzio...

DANIELA: Non è la porta... è la parete!

SARA: E rispondigli...

STELLA (*facendo la finta coraggiosa, anche infastidita*): Guarda che non ho paura!!!

MARIKA: E' inutile! Starà martellando o...(*ironicamente sexy*) forse si sta martellando la moglie!

SARA (*a tono*): Beh, non vorrà certo passare la serata a masturbarsi sulle nostre prime volte.

BUM BUM BUM BUM BUM

DANIELA(*rivolgendosi ad alta voce al personaggio misterioso chiaramente ironica*): Sì, deve essere il vicino lesbofobo/stupratore!

BUM BUM BUM BUM

STELLA: Forse non desidera che si parli di certe cose...

BUM BUM BUM

DANIELA: O forse si vorrebbe unire... ma questa è una riunione tra compagne e lui non verrà mai invitato...

BUM BUM BUM BUM BUM

Stella grida come un'ossessa il vicino smette di bussare

Sara: Perché?

Stella: Così!

SARA: Lasciamolo perdere. Piuttosto continuiamo... Lo avete mai fatto in tre? Tra donne!

DANIELA: In 3, in 4, in 5 e in 6...

MARIKA: Io preferisco a 4, a tre no! Due da una parte e due dall'altra...

STELLA: 4 donne, che schifo...

MARIKA: Tu sei etero mi sa.....ma va... dai, sperimenta con un uomo!

STELLA(*spontanea e capricciosa come sempre*): Non mi va, comunque la mia fantasia più frequente è fare sesso con un controllore sul treno.

DANIELA: Dio mio!

SARA(*punzecchiandola*): E Gigi d'Alessio??

STELLA(*sfacciata*): Eh sì, ho sognato che scopavo con Gigi d'Alessio...

MARIKA: Mio dio questa è la fantasia più perversa che abbia mai sentito!

STELLA: Bello! Stavamo appoggiati sulla macchina...

DANIELA: Non ho parole...

MARIKA: Ma che lesbica sei?!!

STELLA: E' vero... Sogno gli uomini ogni tanto...

SARA: Ogni tanto... Spesso!!!

MARIKA: E' proprio allucinante! Che schifo!!!

DANIELA: Secondo me stai reprimendo una parte di te... a parte gli scherzi, perché devi reprimerti?

STELLA: Io sono coerente, non voglio essere bisessuale: o lesbica o etero!!

MARIKA: Però forse mentalmente lo sei.

STELLA: Mi scoccio di... No! La mia vita è già complicata!!

MARIKA: Invece con un uomo è più semplice... Ti sposi fai due figli e fai la casalinga!

SARA: A lei, magari, piace solo come perversione mentale...

STELLA: A me, magari, piace solo lo strumento maschile...

MARIKA(*Si rivolge alla compagna di Stella*): Per cortesia, senti comprale un vibratore. (*ora a Stella*) Ok piccola, te lo regaliamo noi al compleanno!

STELLA(*dopo essersi imbarazzata, si rivolge a Daniela per sfuggire alle domande*): Continua a raccontare della palestra, preferisco!

DANIELA: Mmm... Con lei avevo già parlato di alcune cose... Quando mi sono lasciata con lui, inizio ad uscire con lei. Mi dava sicurezza, la stabilità di cui avevo bisogno.

TUTTE (*insieme avvicinandosi*): Vogliamo i dettagli!!

DANIELA: Un sabato ci siamo allenate insieme e facciamo una doccia... e così abbiamo fatto l'amore per la prima volta.

STELLA: Wow sotto la doccia!!!

SARA: Anche a lei piacciono le palestrate!!

Marika caccia il bicipite... Stella glielo palpa.

STELLA: Bello!

MARIKA(*riferendosi a Sara*): La tua girl, invece, non è per niente palestrata!!!

Sara guarda il fisico di Marika e scoppia in una risata isterica ritenendosi superiore

STELLA: E' che è molto femminile... una sola cosa la rovina...

SARA(*sbanda*): Cosa?

STELLA: Quando cammina, sembra una che è appena scesa da cavallo. Ha gambe larghe insomma: non ha, per niente, la falcata da modella !!

SARA(*polemica, giustificandosi*): E che c'entra? E' deformazione professionale questa...

MARIKA(*presuntuosa come un uomo*): Anche a me piace montare le cavalle... Sessualmente parlando sono dominante!

DANIELA(*rivolta alle altre*): È convinta di dominare... lei!

MARIKA: Sì, è come quando balli, uno dei ballerini porta l'altro...

DANIELA: Io, però, non mi faccio portare da te!

Stella trascina Sara al centro del salone e la coinvolge in questo dapprima scherzoso e poi romantico tenero momento. Ballano strette l'una all'altra (o almeno ci provano...) Le due si guardano negli occhi. Sara bacia Stella che però si alza sulle punte per arrivare all'altezza della sua girlfriend.

MARIKA(v.f.c): Ben presto capì che le ragazze del corto eravamo noi! Ed anche se ci eravamo riunite per parlare delle nostre idee, era decisamente più interessante attingere alle nostre esperienze, ai nostri racconti, al nostro vissuto e filmare il tutto.

DANIELA: Quando sto a telefono con la mia ragazza e non voglio far sapere che sono lesbica dico che sto parlando con il mio boy che, guarda caso, lavora al Nord.

STELLA(*mangia una fetta di anguria*): E se ti vedono uscire e ti chiedono con chi esci?

DANIELA: Dico che oggi è venuto il mio ragazzo da fuori..

MARIKA: Io dico che è mia madre?

STELLA: Come fai a dire che stai con tua madre?!!

MARIKA: No... ma che dici? Da studentessa fuorisede, dico che mi sta telefonando mia madre, quando in realtà è la mia ragazza.

SARA: E nessuno se ne accorge?

MARIKA: Noni!

DANIELA: Voi piuttosto, come vi accorgete se una ragazza è una... "compagna"?

STELLA: Dallo sguardo.

MARIKA: Ma no, te ne accorgi... se lo sai!

SARA: No, te ne accorgi, tu, se osservi!

STELLA: Si sente... noi ci riconosciamo!!

SARA: Perché per strada non vi capita mai di incontrare lo sguardo di qualche ragazza e lo sguardo dice "siamo lesbiche"?!

MARIKA: C'è anche gente che ti guarda e basta. Magari perché è attratta dalla tua bellezza o... magari dalla tua bruttezza!!

Marika si ristende e Daniela le fa un massaggio sulla schiena mettendosi a cavallo su di lei.

STELLA: Anche io, prima, non me ne accorgevo, ora sì invece. Nei locali etero, noto subito se una ragazza è lesbica... La prima volta che sono andata in discoteca dopo il mio coming out c'era una ragazza carina, davvero femminile che mi guardava insistentemente. Ed io così con occhi sbarrati. Al che, lo sai cosa ho pensato... " L'ho scoperto io da un mese e questa già l' ha intuito?"

MARIKA(*alzando la testa*): È vero, c'ero anch'io.

STELLA: Mi seguiva con lo sguardo: se mi muovevo, se andavo al bar, se parlavo con qualcuno. Mi avvicino, le dico, come al solito, che ho fatto una scommessa, e le chiedo se la tipa che sta con lei è la sua ragazza. E lei "Scusami, si lo so, che ti ho guardato un bel po', io sono etero ma ti fissavo perchè vedo sempre lesbiche molto maschili in giro e tu, invece, sei molto femminile, quindi esistono anche ragazze lesbiche femminili..." L'avrei sparata!

MARIKA: Può anche averti preso in giro e basta.

STELLA: Beh, certo, comunque... fissava!

SARA: Sì, tra ragazze lesbiche c'è anche aggressività e rivalità!

DANIELA: Anche se sei fidanzata ci provano.

MARIKA: Anche gli etero fanno così!

DANIELA: Nooo, **in un gruppo etero, quando un'amica sta con un ragazzo, se si lascia, alle sue amiche non passa neanche per la testa di frequentare il suo ex.**

Tutte fischiano a DANIELA che storce la faccia!

MARIKA (*interrompendo le amiche, toglie Daniela dalla sua schiena e si alza*): Ok, ok... da noi... invece, se ti lasci con la tua girl, è prassi che lei possa mettersi con una delle persone che avete frequentato quando eravate una coppia!

DANIELA: A volte capita, addirittura, che due tue ex si mettano insieme e sembra quasi che il tuo passato con entrambe si dissolva e non abbia più senso.

MARIKA: Noi siamo di meno e quindi il giro è quello.

SARA: Quando io e la "piccola" (*indicando con lo sguardo Stella*) abbiamo litigato, una ragazza che conoscevo di vista, mi viene vicino e mi fa... "Dai non litigare con la tua ragazza..." ed io le rispondo "scusa ma perché segui la causa?" e lei: "Comunque se non l'accompagni tu a casa. Posso farlo io, ho l'auto qui vicino..."

MARIKA: Questa è invadenza pura!

DANIELA: Se un maschio fa la stessa cosa, (*accompagna la parola ad un pugno sul pavimento*) scoppia una rissa!!

SARA: E perché allora tutte le mie amiche che mi dicevano lasciala, questa ragazza non fa per te, poi sono state con lei, ed io non lo sapevo...

MARIKA: Ingenua!

STELLA: In media quanto durano i vostri rapporti?

MARIKA: Due ore mezzo se nessuno mi interrompe!

DANIELA: Non me ne sono mai accorta eppure non mi sembra di averti mai interrotta!!!

STELLA: Ma no... intendo le vostre... storie!!

DANIELA: Secondo me, non c'è una durata standard, vero?

MARIKA: Tra gli etero però c'è più pressione sociale. C'è la casa in comune, i figli, i genitori che si aspettano che ti sposi...

SARA: Ma per favore!!! Dipende sempre dalle persone secondo me!

DANIELA: Io ho notato che le persone che non frequentano il giro durano più tempo insieme.

SARA: Beh, nei locali non puoi certo evitare quel "qualcuno" che non vorresti salutare...

MARIKA: E' evidente che a volte, soprattutto all'inizio, frequenti persone con le quali non hai niente in comune se non il fatto di essere gay o lesbica. Nel mondo etero una selezione delle amicizie avviene quando hai 15... o 16 anni.

SARA: Compagne, la comunità è piccola!

STELLA: Pensateci un attimo, i film porno con scene lesbiche sono rivolti esclusivamente agli uomini etero.

DANIELA: E le saune per donne lesbiche non esistono, per gli uomini gay invece sì!

SARA: Tutto questo c'entra con la sessualità della donna o con l'aspetto sociale storico dell'omosessualità femminile?

MARIKA: Con il modo in cui le donne in generale vivono la propria sessualità: meno allo stato brado e meno toccata e fuga!

STELLA: Quindi secondo voi le ragazze lesbiche subiscono una doppia discriminazione, una perchè donna, l'altra perchè lesbica?

MARIKA: Secondo me sì!

DANIELA: Nella famiglia forse...

SARA: Meglio una figlia lesbica che ragazza madre? O meglio ragazza madre che lesbica?

MARIKA: Forse meglio ragazza madre che lesbica!

DANIELA: Certo: è con la figliolanza che perpetui il mondo eteronormativo...

MARIKA: Perché i fidanzati etero camminano in mezzo alla strada tranquillamente, si baciano e amoreggiano e noi non lo possiamo fare?

STELLA: Perché dobbiamo vergognarci di amare qualcuno?

SARA: Perché la società deve fingere che non esistiamo o relegarci nell'indifferenza... e nell'ipocrisia?

DANIELA: Vorrei dirlo a tutti quanti! Davvero non vi capisco: se sono donna, e mi bacio con una donna, al posto di un uomo, cosa cazzo cambia nella tua vita?

STELLA: Un giorno parlando con una mia amica dissi: io non voglio avere un figlio perché penso che verrà discriminato con due mamme. Lei mi rispose "Perché mai, mia madre è lesbica, vedi: io non ho problemi!"

DANIELA: Sì, ma lei ha comunque un padre, la madre non è ricorsa all'inseminazione artificiale!!

MARIKA: I problemi, i figli, forse potrebbero averli a scuola...

SARA: Dipende! In mailing list, c'è una coppia lesbo-francese legata dal P.A.C.S., con una figlia di due anni. Il giorno della festa della mamma, l'insegnante della figlia le fa scrivere un biglietto d'auguri "Auguri alle mie due mamme"... Capisci... dipende dalle persone che ti circondano.

DANIELA: Prima erano discriminati i figli dei separati e i figli nati fuori dal matrimonio.

MARIKA: Tutto ha bisogno di un suo tempo... e di persone che causino una rottura col sistema. Ci vorrebbe un movimento GLBT con la forza del femminismo degli ANNI '70.

STELLA: Ho chiesto a mia madre, "Cosa ne pensi di due donne che hanno un figlio insieme?", e lei mi ha risposto " L'importante è l'affetto che ricevi. Perché tante coppie che litigano davanti i figli sono migliori di coppie gay o lesbo?"

MARIKA: D'altronde il sistema familiare in crisi è quello eterosessuale! Legittimateci e poi ci dite se le nostre famiglie sono peggiori!

DANIELA: Secondo voi esiste il gene omosessuale? Si nasce omosessuali?

MARIKA: Secondo me, no!

STELLA: Secondo me, è una questione di consapevolezza. C'è chi ha consapevolezza di tutti i suoi sensi e decide di viverli tutti e chi decide di viverne solo una parte. Tutti abbiamo una componente omosessuale!

SARA: Solo temporaneamente però! È come un embrione che è dentro di te. Quando ti accorgi di averlo lo vivi. Perché all'improvviso ti svegli e capisci?

DANIELA: No non è una scelta! E' così e basta! Sennò perché già da piccolo ti senti attratto dalle persone del tuo stesso sesso e non da quello opposto? A me piaceva Lamù e non Ataru!!

SARA: Sì ma sono cose che valuti in seguito e non al momento!

MARIKA: E poi che senso ha trovare la causa dell'omosessualità? Un etero ti dice perché è etero?

STELLA: Perché devo comunicare che sono lesbica? Sembra che si debba fare un comunicato stampa, ogni volta....!!! (*Rivolgendosi fuori*) Io vivo così, avete capito là fuori... sono lesbica.

DANIELA: Cara Stella saprai anche che la società definisce l'eterosessualità come norma e quindi essendo la parte dominante non deve trovare giustificazioni della sua presenza...

Tutte hanno un'espressione terribile, Marika cambia nuovamente discorso.

MARIKA: Ma voi piuttosto vi siete mai innamorate di ragazze etero??

SARA: Sì, lei sì è lanciata, io non me lo aspettavo proprio.

STELLA: È vero che si lanciano le etero...

Stella toglie il cappello a Sara. Fuoriescono i suoi capelli.

SARA: Che tipa! Si è lanciata, ed è scappata... ha fatto tutto lei e...

MARIKA(*continuando, siccome conosce bene la situazione...*): E dopo un anno le ritrovi lesbiche e ti rubano pura la ragazza, ma all'inizio guai a chiederle come si definissero sennò scoppia una rivoluzione!

DANIELA: Pensa... la tipa etero che è stata con me, ora, è una delle mie migliori amiche.

SARA: Dai, ci racconti di quando stavi invece con il tuo ex e poi...

STELLA: E poi... in chat conobbi una ragazza davvero brutta che però mi eccitava tantissimo in quel periodo...

MARIKA: Perché eri repressa!!!

DANIELA: In tempo di guerra!!!

STELLA(*sincera*): Ma che ne sapevo io... Non capivo...

SARA(*alle altre sottolineando la stranezza di Stella*): Figuratevi all'epoca stava con un ragazzo bello e quando stava con lui, pensava a questa tipa bruttezza...

STELLA: Non pensavo a lei, ma alle donne in generale!

DANIELA: Eh si, a tutto il mondo...

STELLA: Al genere.

DANIELA: Ninfomane!

MARIKA: E poi ci sei stata con lei?

STELLA: Solo poche effusioni... fortunatamente sono rinsavita presto... avrei iniziato male la mia carriera di lesbica... Più volte, uscendo con lui, incontravo nei vari locali questa "miss simpatia" che mi guardava sempre in maniera molto insistente, invadente... direi.

MARIKA: Invadente?!! Ma, dai, dillo che ti faceva piacere!!

DANIELA: Ma perché ancora non si era capito?

STELLA: Cosa??

In Coro: Che sei lesbica? (*Cantando*) Lesbica, sei tu la mia felicità, mi liberi l'anima...(rimaneggiando la canzone "Festival" di Paola e Chiara)

STELLA(*le interrompe*): Oh, dicevo al mio ex, "Quella lì come mi guarda"... dopo un po' di tempo mi lascio con lui, mi metto con lei: due più due fa quattro, capisce e viene sotto casa mia...voleva picchiarmi!!

SARA: E non ti ha detto facciamo una cosa a tre?

STELLA: No, sapeva che era impossibile!!! Appena ho capito di essere lesbica l' ho lasciato.

SARA: Anche io ero convinta di essere innamorata del mio ex. Siamo stati insieme dai 16 ai 20. Poi ho capito che a lui gli ho voluto solo un

gran bene!! Da innamorata di una donna invece si che ho fatto delle cose assurde!

DANIELA: Tipo?

SARA: A qualsiasi ora mi chiamasse, uscivo. Anche se mi chiamava alle 4 di notte e dormivo, mi alzavo ed andavo sotto casa sua.

DANIELA: Che bello!!

SARA: Era la mia prima ragazza, com'era bella... assomigliava a Catherine Zeta Jones!

MARIKA: Ma dai? // *(insieme)*/ STELLA: A chi?

SARA: Ora non vive più qui ed è fidanzata con un ragazzo!

Stella storce la faccia, è gelosa...

STELLA: Tutte belle le sue ex, ora con me è andata male invece...

MARIKA(*prendendole il viso tra le mani*): Compagna, ma che dici, tu sei la nostra punta di diamante.

SARA(*si alza e si riflette nello specchio*): Mi ha scritto tantissime lettere...

DANIELA: E cosa ti scriveva?

SARA(*guardandole dallo specchio*): Cose tipo... "Stare con te è come vivere l'inferno ed il paradiso." Un giorno eravamo in gita sulla neve. Feci di tutto per essere lì con lei... e una volta arrivati a destinazione, andammo a fare una passeggiata da sole. All'improvviso, lei mi guarda e mi fa "Anche io ti amo!" Io non le avevo detto niente! Volevo morire!!!

DANIELA: E tu?

SARA: "Non voglio vederti mai più." "Tu sei pazza!". Cambiai anche numero di cellulare...

MARIKA: Eh, non si accettava la compagna...

SARA: Lei usciva con i ragazzi ed io... gelosissima!

DANIELA: Ma lei lo faceva con i ragazzi?

SARA: Sì, ma solo a livello fisico, poi finiva lì!

MARIKA: Eh meno male che era solo a livello fisico, siamo tutte più tranquille!!!

Tutti ridono tranne Sara

SARA: In ogni caso, lei è etero, perché chiusa questa parentesi, sta con un ragazzo e da anni vivono insieme...

STELLA: E vi siete bacciate?

SARA: Dopo avermi detto questa cosa, si avvicinò e mi diede un bacio. Rimasi pietrificata. Aveva capito che l'amavo. Ma avevo 18 anni e mi sentivo scoperta. Le dissi di non avvicinarsi più a me.

MARIKA: Ma l'hai scioccata!!! Perciò è tornata ad essere etero! Eri la sua prima esperienza e le è arrivato il no etero-normativo dalla persona che amava!

SARA: Non accettavo il fatto che fossi lesbica! Aveva sottinteso che anche io l'amassi. Questa cosa mi ha ammazzato! Mi sono comportata come un iceberg.

STELLA(*vicino a Marika*): Vedi, la regina dei ghiacci come ti dicevo!

SARA(*non dando retta alle altre*): Il giorno dopo andai a scuola, mi chiamò la madre superiore dicendomi di andare in bagno. Entrai ed era lì con un'altra suora...

STELLA: E stavano facendo un'orgia ...

DANIELA: Ma non mi dire...

SARA: No! Stava con la bottiglia di whisky in una mano e le pillole nell'altra. Voleva addirittura uccidersi: "Perché se tu mi lasci, io mi uccido"... E io: "Ma cosa dici... ma se non siamo mai state insieme?"

DANIELA: Tu proprio spietata, senza ammettere i tuoi sentimenti hai fatto sembrare una ragazza che ti amava pazza!!!

SARA: Perché non mi accettavo!! Quando sono tornata a casa ho bruciato tutte le sue lettere. La odiavo!

DANIELA: Perché ti fece capire che eri lesbica!!

SARA: Forse... comunque l'ho richiamata dopo un anno.

DANIELA: E avete parlato dell'accaduto?

SARA: No, nessuna di noi disse nulla!

STELLA: Avevi sensi di colpa quando l' hai vista?

SARA: No. Ormai avevo una storia della quale ero cosciente.

MARIKA: E com' è stato il primo bacio da donna lesbica coscienziosa?

SARA: Stupendo! Ero a dieci metri da terra!

Sospirano tutte

SARA: Mi sentivo...

STELLA: Bagnatissima ...

Stella fa delle bolle di sapone

MARIKA(v.f.c.): Stella era sempre la solita. (SIBILLA: Noni!) I suoi occhi, le sue parole avevano conservato una certa aria ingenua da ultima arrivata del gruppo.

STELLA: Per me è importante sapere se con le sue ex la mia ragazza è venuta...

Tutti la guardano in modo strano

MARIKA: Non sono cose che ti riguardano... è il passato.

DANIELA: Ma chiediglielo in privato!!

STELLA: Devo saperlo!! Io sono gelosa di questo fatto e lei non me lo vuole dire... Voglio sapere se lei ha provato l'orgasmo con le sue ex e con quali!

SARA: Non glielo dirò mai...

STELLA: Per me è fondamentale saperlo!

SARA: Stavo dicendo... (*guarda Stella*) Dopo i dieci metri da terra, ci stendiamo sul letto. Non sapevo cosa fare. Avevo vergogna di toccarla.

DANIELA: Perché? Non sapevi se le facesse piacere?

SARA: Sì, è ovvio! Ma per come sono fatta io, aspetto che siano sempre gli altri ad avvicinarsi...

STELLA: Solo a me hai rotto per 4 anni!!

SARA: Lei iniziò così: sommessamente dolce.

DANIELA: E la tua prima volta?

STELLA: È stato con una nevrotica. Lo facevamo stile delfino.

MARIKA: Come?

STELLA: Rimanevamo sempre con i pantaloni a mezza gamba e ne uscivano posizioni assurde. Da lì è nato il suo stile a delfino... lei lì immobile, non si voleva togliere i pantaloni, due anni sempre la stessa storia... Potevo solo strusciarmi tipo delfino, quindi facevo questo movimento qua (*fa vedere con le mani*).

Daniela ride a più non posso. Marika la guarda storta. Daniela smette.

STELLA: Quindi mi sono lasciata con lei ed ho frequentato un'altra tipa che, comunque, non voleva che la toccassi!

DANIELA: E che è... una maledizione!!

STELLA: Ci siamo frequentate per sei mesi... ci lasciamo. Conosco una tipa in discoteca. Mi porta a casa sua. Mi dice "Toccami!", io le metto le mani un po' qua e un po' là e lei: "Ma non sei mai stata con una donna? No, perché, non le sai proprio usare, 'ste mani!!!"

MARIKA: E quando ti capitò quella con il coltello?

STELLA: Eh sì, era sempre la stessa tipa. Appena arrivate a casa, si avvicina al tavolo, apre il cassetto, scatta un coltello a molletta (*fa il gesto con la mano*).

DANIELA: E tu?

STELLA: Io... così terrorizzata, l'avevo appena conosciuta.

SARA: E che ti disse per giustificare quel gesto così insano?!!

STELLA: "Sappi che, se sei una delinquente, io mi so difendere!"

MARIKA: Certo una ragazza previdente!!

DANIELA: E tu eri spaventata?

STELLA: Solo per poco. All'improvviso si gettò sul letto, ci baciammo e facemmo l'amore. Ci tenemmo abbracciate tutta la notte. Fu

un'emozione fortissima, un'emozione sulla pelle che mi rimase anche il giorno dopo.

Le quattro giocano alla cavalletta, una prova la capriola, un'altra la ruota Marika dà ordini quasi fosse una direttrice di un circo, Daniela si alza a prendere un libro.

MARIKA(v.f.c.): Forse, alla fine, la nostra idea di famiglia era questa: 4 amiche che ci sono per l'altra: tipo io so che tu ci sei, tu ci sei per me. Forse è questo il senso di famiglia che stavamo cercando, al di là dei tanti pregiudizi che la società, a seconda dei casi, stava per abbandonare, interrompendo una storia di anni, che dico, di secoli. Ed io avevo trovato la mia famiglia in queste tre amiche, sorelle, compagne, amanti: beh non tutte: SARA, STELLA, DANIELA ed io MARIKA.

Le quattro amiche brindano.

MARIKA: A quelli che sono se stessi!

STELLA: A quelli che vogliono amare... chi vogliono amare.

DANIELA: A quelli che amano e basta!

SARA: Al nostro corto!.

DANIELA(guardando in camera e occholino al pubblico): A tutti quelli che interrompono un pregiudizio!

TUTTE (insieme): "L'INTERRUZIONE!"

MARIKA: MARGI VILLA, STELLA: SIBILLA PASSI,
DANIELA: MARGHERITA MONACHESI, SARA: IMMA SORRENTINO.